

Smart Soc. Coop. Impresa Sociale

Bilancio di esercizio al 31-12-2025

Dati anagrafici	
Sede in	Milano
Codice Fiscale	08394320967
Numero Rea	MILANO - MONZA - BRIANZA - LODI 2024032
P.I.	08394320967
Capitale Sociale Euro	1.214.850 i.v.
Forma giuridica	Società cooperativa
Settore di attività prevalente (ATECO)	903909
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	A230786

Stato patrimoniale

	31-12-2025	31-12-2024
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	62.512	59.700
II - Immobilizzazioni materiali	62.649	60.325
III - Immobilizzazioni finanziarie	0	0
Totale immobilizzazioni (B)	125.161	120.025
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	0	0
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.709.251	2.048.416
Totale crediti	1.709.251	2.048.416
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV - Disponibilità liquide	823.763	977.857
Totale attivo circolante (C)	2.533.014	3.026.273
D) Ratei e risconti	4.691	15.641
Totale attivo	2.662.866	3.161.939
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	1.234.450	1.214.850
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	130	130
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Altre riserve	6.094	10.793
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(361.865)	(4.699)
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto	878.809	1.221.074
B) Fondi per rischi e oneri	0	0
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	56.455	61.900
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	895.503	987.832
esigibili oltre l'esercizio successivo	813.000	863.000
Totale debiti	1.708.503	1.850.832
E) Ratei e risconti	19.099	28.133
Totale passivo	2.662.866	3.161.939

Conto economico

	31-12-2025	31-12-2024
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	6.718.638	6.614.103
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	23.805	271.217
altri	25.031	9.850
Totale altri ricavi e proventi	48.836	281.067
Totale valore della produzione	6.767.474	6.895.170
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	99.274	123.364
7) per servizi	1.808.309	1.778.734
8) per godimento di beni di terzi	44.427	40.967
9) per il personale		
a) salari e stipendi	3.726.546	3.821.779
b) oneri sociali	879.114	891.896
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	16.336	15.481
c) trattamento di fine rapporto	16.336	15.481
Totale costi per il personale	4.621.996	4.729.156
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	38.781	25.311
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	17.028	1.400
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	21.753	23.911
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	348.043	0
Totale ammortamenti e svalutazioni	386.824	25.311
14) oneri diversi di gestione	13.654	26.115
Totale costi della produzione	6.974.484	6.723.647
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(207.010)	171.523
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	0	539
Totale proventi diversi dai precedenti	0	539
Totale altri proventi finanziari	0	539
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	56	1.102
Totale interessi e altri oneri finanziari	56	1.102
17-bis) utili e perdite su cambi	(362)	157
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(418)	(406)
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	0	0
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	(207.428)	171.117
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	154.437	175.816
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	154.437	175.816
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(361.865)	(4.699)

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2025

Nota integrativa, parte iniziale

PREMESSA

La nostra società, ha sede in Milano via Casoretto nr. 41, e, in ossequio alle disposizioni di cui all'art. 2512 c.c., è iscritta all'albo delle società Cooperative sezione Mutualità prevalente al. nr. A230786- categoria cooperative di produzione e lavoro.

La società è inoltre iscritta al Registro imprese di Milano alla sezione speciale in qualità di impresa sociale, e dal 21/03 /2022 al "Registro Unico Nazionale Enti Terzo Settore" (c.d. RUNTS).

La base sociale al 31/12/2025 è costituita da nr. 4.532 soci cooperatori.

Per esigenze di natura amministrativa, il Consiglio di Amministrazione della Società ha deliberato di differire a 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio il termine per la convocazione dell'assemblea dei soci per l'approvazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2025, così come previsto dall'art. 2364 comma 2 del Codice Civile e dall'art. 25 dello Statuto Sociale.

La nostra società pubblica annualmente il "Bilancio Sociale" quale rendiconto dei contenuti non solo economici presenti nello svolgimento della propria attività, con riferimento agli Enti e i soggetti con cui si rapporta; ad esso si fa riferimento per tutte le ulteriori informazioni di socialità interna ed esterna.

La società continua, come per il passato ad adottare una politica di comunicazione volta ad instaurare un proficuo dialogo con i soci e con il mercato e a garantire la sistematica diffusione di un'informativa esauriente e tempestiva sulla propria attività.

Il bilancio sottoposto alla vs. approvazione evidenzia una perdita di euro -361.865 , dopo aver stanziato imposte per euro 154.437, ed ammortamenti e svalutazioni per euro 386.824, di cui euro 348.043, quale accantonamento al fondo svalutazione crediti.

Nell'esercizio 2025 la vs. società ha conseguito, un risultato negativo prima delle imposte di euro -207.428 contro quello positivo dello scorso esercizio di euro 171.117: il carico fiscale per Irap ammonta ad euro 154.437; al netto dell'accantonamento al fondo svalutazione crediti, il risultato prima delle imposte sarebbe stato di euro 140.615.

Il risultato economico negativo, è principalmente riconducibile a componenti di natura straordinaria e non ricorrente.

In particolare, il risultato risente della svalutazione dei crediti iscritta in bilancio per complessivi Euro 348.043, effettuata in applicazione di criteri di prudenza e in coerenza con il principio della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società. Tale adeguamento riflette una revisione puntuale delle posizioni creditorie, volta a recepire tempestivamente eventuali rischi di inesigibilità.

Nel corso dell'esercizio si è provveduto a:

- Rilevare perdite su crediti, mediante utilizzo del fondo svalutazione crediti presente in bilancio al 01/01/2025 per un totale di euro 117.670
- Effettuare una svalutazione dei crediti per un importo di euro 348.043, portando così il fondo a fine esercizio ad euro 356.000

Si evidenzia che, al netto di tale componente straordinaria, la gestione operativa della Società si è mantenuta sostanzialmente in equilibrio, confermando la solidità del modello di business e la capacità dell'impresa di generare risultati economici in linea con le attese.

L'intervento di svalutazione, pur incidendo significativamente sul risultato dell'esercizio, consente di rafforzare la qualità del bilancio e di porre le basi per una gestione futura improntata a maggiore trasparenza e sostenibilità. La Società ritiene infatti che l'allineamento dei valori contabili alle effettive prospettive di realizzo rappresenti un elemento positivo in ottica prospettica, riducendo il rischio di ulteriori impatti economici negli esercizi successivi.

Alla luce di quanto sopra, si ritiene che il risultato dell'esercizio non sia rappresentativo dell'andamento economico ricorrente della Società, il quale risulta, come evidenziato, sostanzialmente equilibrato.

Il valore della produzione si è attestato in euro 6.767.475 contro euro 6.895.170 del 2024, la diminuzione è imputabile ai minori contributi in conto esercizio di competenza: euro 23.805 contro euro 271.217 del 2024.

Nel corso del 2025 i ricavi per vendite sono aumentati di euro 104.000 rispetto a quelli dell'esercizio precedente. La macroarea di attività rappresentata da "Eventi, performance e spettacolo dal vivo" può ancora essere considerato il core business della società, rappresentando circa i 3/4 del fatturato complessivo, seguita dall'Audiovisivo.

Le attività svolte in altri settori creativi rappresentano insieme circa l'11% del fatturato, e da un lato confermano la validità della politica di diversificazione delle attività svolte posta in essere già a far tempo dal secondo semestre 2020, dall'altro offrono una indicazione in merito ai possibili futuri margini di crescita e di sviluppo.

Si evidenzia inoltre che nel corso del 2025:

1. È completata la realizzazione della nuova piattaforma digitale della società, tale piattaforma permette tra l'altro di:
 - a. Mettere a disposizione dei soci un'area personale online grazie alla quale monitorare le attività in cui sono coinvolti;
 - b. Semplificare lo scambio di informazioni tra soci e personale di struttura per la gestione delle attività;
 - c. Aumentare il livello di trasparenza nelle relazioni con soci
 - d. Favorire l'incontro professionale tra soci;
 - e. Erogare formazione a distanza.
 - f. Aumentare "l'efficienza operativa" dei processi aziendali.
2. È stato concluso il progetto di internalizzazione parziale della contabilità mediante l'utilizzo del programma gestionale "Alyante" di Teamsystem, che ha consentito una riduzione di costi.

Il bilancio chiuso al 31/12/2025 di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, primo comma del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis, criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c..

Il bilancio del presente esercizio è stato redatto in forma abbreviata in conformità alle disposizioni di cui all'art. 2435-bis del Codice Civile, in quanto ricorrono i presupposti previsti dal comma 1 del predetto articolo. Conseguentemente, nella presente nota integrativa si forniscono le informazioni previste dal comma 1 dell'art. 2427 limitatamente alle voci specificate al comma 5 dell'art. 2435 bis del Codice Civile.

Inoltre, la presente nota integrativa riporta le informazioni richieste dai numeri 3) e 4) dell'art. 2428 c.c. e, pertanto, non si è provveduto a redigere la relazione sulla gestione ai sensi dell'art. 2435 - bis, comma 6 del Codice Civile.

Il Bilancio è redatto in unità di euro.

Principi di redazione

Al fine di redigere il bilancio con chiarezza e fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico, conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;

- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

Sono stati altresì rispettati i seguenti postulati di bilancio di cui all'OIC 11 par. 15:

- a) prudenza;
- b) prospettiva della continuità aziendale;
- c) rappresentazione sostanziale;
- d) competenza;
- e) costanza nei criteri di valutazione;
- f) rilevanza;
- g) comparabilità.

Prospettiva della continuità aziendale

La valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale, è basata anche in relazione all'affinamento del modello economico nonché della crescente efficienza di gestione, resa possibile anche grazie alle innovazioni tecnologiche introdotte di recente.

Gli Amministratori, in sede di redazione del bilancio, hanno effettuato le valutazioni di competenza in merito al presupposto della continuità aziendale, così come previsto dall'art. 2423-bis del Codice Civile e dai principi contabili.

Tale valutazione è stata condotta considerando un orizzonte temporale prospettico di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio e tenendo conto delle informazioni disponibili alla data di predisposizione dello stesso.

Il risultato negativo dell'esercizio, come già detto, risulta prevalentemente riconducibile alla svalutazione di crediti, effettuata in applicazione dei principi di prudenza e secondo quanto previsto dai principi contabili. Tale componente presenta natura non ricorrente e non è espressione di criticità della gestione operativa caratteristica.

Infatti, al netto degli effetti derivanti dalla suddetta rettifica di valore, l'andamento della gestione operativa evidenzia un sostanziale equilibrio economico, con flussi coerenti con la struttura dei costi e dei ricavi della Società.

Gli Amministratori hanno inoltre tenuto conto:

- della capacità della Società di far fronte regolarmente alle proprie obbligazioni nel normale corso dell'attività;
- dell'assenza di tensioni finanziarie tali da compromettere l'equilibrio prospettico;
- della natura straordinaria e non ripetitiva delle rettifiche effettuate sul portafoglio crediti;
- delle prospettive economiche e finanziarie per i prossimi esercizi, che non evidenziano elementi tali da far ritenere compromessa la continuità aziendale.

Sulla base degli elementi sopra esposti, gli Amministratori ritengono appropriato il presupposto della continuità aziendale nella redazione del presente bilancio, non ravvisandosi incertezze significative tali da mettere in dubbio la capacità della Società di continuare a operare come entità in funzionamento.

Inoltre, il consiglio di amministrazione conferma che l'assetto organizzativo, amministrativo e contabile della società risulta adeguato alla natura e alle dimensioni della stessa, anche in funzione della rilevazione tempestiva della eventuale crisi dell'impresa e della eventuale perdita della continuità aziendale, e che pertanto tale assetto risulta in linea con le prescrizioni di cui all'articolo 2086 del codice civile.

Allo stato attuale, pertanto, gli amministratori non ritengono che sussistano significativi rischi di tipo economico-finanziario cui Smart sia potenzialmente esposta, né fattori generali che possano compromettere il raggiungimento dei suoi fini istituzionali.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'articolo 2423, quinto comma del Codice Civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati cambiamenti di principi contabili nell'esercizio.

Correzione di errori rilevanti

Non sono emersi nell'esercizio errori rilevanti commessi in esercizi precedenti.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile.

I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al residuo costo da ammortizzare sono iscritte a tale minor valore; questo non è mantenuto se nei successivi esercizi vengono meno le ragioni della rettifica effettuata.

L'iscrizione e la valorizzazione delle poste inserite nella categoria delle immobilizzazioni immateriali è stata operata con il consenso del Collegio Sindacale, ove ciò sia previsto dal Codice Civile.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, dei costi indiretti inerenti la produzione interna, nonché degli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione interna sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento nel quale il bene può essere utilizzato.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Tutti i cespiti, compresi quelli temporaneamente non utilizzati, sono stati ammortizzati, ad eccezione di quelli la cui utilità non si esaurisce.

L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

Sono state applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e ridotte del 50% per le acquisizioni nell'esercizio, in quanto esistono per queste ultime le condizioni previste dall'OIC 16 par.61. I beni strumentali di importo inferiore ad euro 516,46, peraltro, sono stati spesi nell'esercizio se ed in quanto la loro utilità si è esaurita nello stesso.

Qui di seguito sono specificate le aliquote applicate:

Attrezzature industriali e commerciali: 15%

Altri beni:

- mobili e arredi: 15%
- macchine ufficio elettroniche: 20%.

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulta durevolmente inferiore al valore netto contabile, sono iscritte a tale minor valore. Il minor valore non può essere mantenuto nei successivi bilanci se sono venuti meno i motivi della rettifica effettuata; questa disposizione non si applica a rettifiche di valore relative all'avviamento.

Crediti

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione / origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

Ai sensi dell'OIC 15 par. 84 si precisa che nella valutazione dei crediti non è stato adottato il criterio del costo ammortizzato.

Crediti tributari

La voce 'Crediti tributari' accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

Debiti

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

I debiti sono indicati tra le passività in base al loro valore nominale, ritenuto rappresentativo del loro valore di estinzione.

Ai sensi dell'OIC 19 par. 86 si precisa che nella valutazione dei debiti non è stato adottato il criterio del costo ammortizzato.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

Costi e ricavi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

Con riferimento ai 'Ricavi delle vendite e delle prestazioni', si precisa che le rettifiche di ricavi, ai sensi dell'OIC 12 par. 50, sono portate a riduzione della voce ricavi.

Altre informazioni

Sono stati osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni sono pari a €125.161 (€120.025 nel precedente esercizio).

Nel corso dell'esercizio sono stati dismessi beni ammortizzabili per l'importo di € 778,69 ammortizzati per € 389,34.

Movimenti delle immobilizzazioni

La composizione e i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	61.100	150.968	0	212.068
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.400	90.643		92.043
Valore di bilancio	59.700	60.325	0	120.025
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	19.840	24.466	0	44.306
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	389	0	389
Ammortamento dell'esercizio	17.028	21.753		38.781
Totale variazioni	2.812	2.324	0	5.136
Valore di fine esercizio				
Costo	80.940	174.655	0	255.595
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	18.428	112.006		130.434
Valore di bilancio	62.512	62.649	0	125.161

Immobilizzazioni finanziarie

Non risultano iscritte immobilizzazioni finanziarie in bilancio.

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Non risultano iscritti crediti immobilizzati.

Attivo circolante

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	1.854.928	(234.673)	1.620.255	1.620.255	0	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	51.032	25.545	76.577	76.577	0	0
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	142.456	(130.037)	12.419	12.419	0	0
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	2.048.416	(339.165)	1.709.251	1.709.251	0	0

Si precisa che il valore dei crediti verso clienti risulta essere iscritto al netto di un fondo svalutazione crediti, che è stato stanziato per adeguare il loro ammontare al loro presumibile valore di realizzo. Si precisa che nel corso dell'esercizio:

- si sono registrate perdite su crediti per un totale di euro 117.670, coperte mediante l'utilizzo del fondo svalutazioni crediti già stanziato negli esercizi precedenti.
- è stato accantonato, al fondo svalutazione crediti, l'importo di € 348.043.

Al termine dell'esercizio, dunque, il fondo svalutazione crediti iscritto a netta riduzione dei crediti verso clienti risulta pari ad € 356.000.

Oneri finanziari capitalizzati

Non risultano oneri finanziari capitalizzati sui beni iscritti in bilancio.

A complemento delle informazioni fornite sull'attivo dello Stato Patrimoniale si precisa che non risultano iscritte in bilancio né Svalutazioni per perdite durevoli di valore né Rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali e immateriali.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a €878.809 (€1.221.074 nel precedente esercizio).

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Nei prospetti riportati di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto e il dettaglio della voce 'Altre riserve':

Alla data del 31.12.2025 i soci risultano essere n. 4.532 nel corso dell'esercizio sono stati ammessi n. 402 soci che hanno versato la quota e ci sono stati n. 10 recessi.

La quota ordinaria è stabilita in euro 50,00.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni			Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Capitale	1.214.850	0	0	20.100	500	0		1.234.450
Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	-	-	-	-	-		0
Riserve di rivalutazione	0	-	-	-	-	-		0
Riserva legale	130	0	0	0	0	0		130
Riserve statutarie	0	-	-	-	-	-		0
Altre riserve								
Versamenti in conto capitale	10.793	0	0	0	4.699	0		6.094
Totale altre riserve	10.793	0	0	0	4.699	0		6.094
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	-	-	-	-	-		0
Utili (perdite) portati a nuovo	0	-	-	-	-	-		0
Utile (perdita) dell'esercizio	(4.699)	0	4.699	0	0	0	(361.865)	(361.865)
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	-	-	-	-	-		0
Totale patrimonio netto	1.221.074	0	4.699	20.100	5.199	0	(361.865)	878.809

Ai fini di una migliore intelligibilità delle variazioni del patrimonio netto qui di seguito vengono evidenziate le movimentazioni dell'esercizio precedente delle voci del patrimonio netto:

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	1.120.700	0	0	95.350	1.200	0		1.214.850
Riserva legale	0	0	130	0	0	0		130
Altre riserve								
Versamenti in conto capitale	10.793	0	0	0	0	0		10.793
Varie altre riserve	(2)	0	0	0	0	2		0
Totale altre riserve	10.791	0	0	0	0	2		10.793
Utile (perdita) dell'esercizio	130	0	(130)	0	0	0	(4.699)	(4.699)
Totale Patrimonio netto	1.131.621	0	0	95.350	1.200	2	(4.699)	1.221.074

Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

Non risultano iscritte riserve di tale natura.

Riserve di rivalutazione

Non risultano iscritte riserve di tale natura.

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile. Si precisa che i finanziamenti soci sono infruttiferi di interessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso soci per finanziamenti	863.000	(50.000)	813.000	0	813.000	0
Debiti verso altri finanziatori	1.266	(985)	281	281	0	0
Acconti	0	200	200	200	0	0
Debiti verso fornitori	122.286	(25.056)	97.230	97.230	0	0
Debiti tributari	161.491	(45.163)	116.328	116.328	0	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	117.620	19.692	137.312	137.312	0	0
Altri debiti	585.169	(41.017)	544.152	544.152	0	0
Totale debiti	1.850.832	(142.329)	1.708.503	895.503	813.000	0

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Non risultano iscritti debiti di tale natura.

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Ammontare	1.708.503	1.708.503

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

RICAVI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

Non risultano iscritti ricavi di tale natura.

COSTI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

Come sopra detto, il risultato di esercizio, è influenzato da un accantonamento, non ricorrente, al fondo svalutazione crediti di euro 348.043.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Imposte correnti	Imposte relative a esercizi precedenti	Imposte differite	Imposte anticipate	Proventi (Oneri) da consolidato / trasparenza fiscale
IRAP	154.437	0	0	0	
Totale	154.437	0	0	0	0

Composizione e movimenti intervenuti nelle passività per imposte differite e nelle attività per imposte anticipate

Non risultano movimenti di tale natura.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Dati sull'occupazione

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 15 del codice civile.

Si precisa che i dipendenti effettivamente avuti in carico nel corso dell'anno 2025 sono stati 1.294, ma essendo la maggior parte, assunti per brevi periodi, per la compilazione della tabella sottostante si è provveduto a calcolare una forza occupazionale media.

	Numero medio
Altri dipendenti	109.00
Totale Dipendenti	109.00

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti gli amministratori ed i sindaci, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 16 del codice civile:

	Amministratori	Sindaci
Compensi	109.216	15.600

Compensi al revisore legale o società di revisione

Si precisa che il Collegio Sindacale della Cooperativa è altresì incaricato della revisione legale dei conti della Società e che il compenso indicato nella tabella che precede fa riferimento all'attività svolta in relazione alle funzioni previste dagli artt. 2403 e ss. c.c.

Compensi al revisore legale

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti i compensi al collegio sindacale, quale soggetto incaricato della revisione legale, ai sensi dell'art. 2427 comma 1 numero 16 bis del codice civile:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	6.240
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	6.240

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non risultano informazioni da fornire al riguardo.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Non risultano informazioni da fornire al riguardo.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Con riferimento a quanto previsto dall'art. 2427, n. 22 bis, del Codice Civile, non vi sono operazioni realizzate con parti correlate non concluse a normali condizioni di mercato.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Con riferimento a quanto previsto dall'art. 2427, n. 22 ter, del Codice Civile, non vi sono accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale, i cui rischi e benefici siano da ritenersi significativi e la cui indicazione sia necessaria per valutare la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico della società.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

In relazione ai conflitti bellici attualmente in corso, si precisa che la società non opera sui mercati dei Paesi coinvolti e non subisce quindi conseguenze dirette dai conflitti stessi.

La svalutazione del portafoglio crediti che ha riguardato il bilancio 2025 è stata seguita, già nei primi mesi del 2026, da una revisione delle procedure di recupero crediti. Da un lato, queste sono state maggiormente automatizzate con lo scopo di raggiungere un più elevato livello di efficacia e di aumentare l'accuratezza delle attività di monitoraggio. Dall'altro sono stati attivati dei contatti con una importante società di recupero crediti con cui è allo studio una collaborazione del tipo "success fee".

Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

La società non è controllata da altri soggetti giuridici.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Non risultano iscritti in bilancio strumenti finanziari derivati

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

La società non è soggetta a direzione o coordinamento da parte di società o enti.

Azioni proprie e di società controllanti

In adempimento a quanto previsto dall'art. 2435 - bis, comma 7 del codice civile, ed in relazione a quanto richiesto dall'art. 2428, comma 3, numeri 3) e 4) c.c. si precisa che non vi sono informazioni da fornire.

Fondo di garanzia

La Società ha istituito il fondo di garanzia previsto dallo statuto, accantonando e utilizzando le relative somme al ricorrere delle condizioni ivi previste.

Informazioni relative alle cooperative

Informazioni ex art. 2513 del Codice Civile

Attestazione della prevalenza ai sensi dell'ex art. 2513 del Codice Civile

Cooperativa di lavoro

La cooperativa si avvale prevalentemente, nello svolgimento della propria attività, della prestazione lavorativa dei soci, come evidenziato nel seguente prospetto, ai sensi dell'articolo 2513 del codice civile:

La cooperativa realizza lo scambio mutualistico con i soci instaurando con gli stessi rapporti di lavoro secondo le fattispecie previste dal regolamento interno vigente.

Lo scambio mutualistico intrattenuto con i soci trova, pertanto, la sua espressione nel conto economico all'interno della voce B9 – costi per il personale e all'interno della voce B7 – costi di prestazioni di collaborazione coordinata e continuativa con soci.

Al fine del calcolo della prevalenza, si è tenuto conto dell'obbligo previsto dal l'art. 2513, comma 1, lettera b) del codice civile di computare le altre forme di lavoro - diverse dal lavoro subordinato - inerenti lo scopo mutualistico.

Pertanto, la condizione di prevalenza è documentata dal seguente prospetto:

Descrizione		al 31/12/2025
A	Totale costo del lavoro (voce B9 e B7)	€ 5.589.247
	<i>Totale (A)</i>	€ 5.589.247
B	Totale costo del lavoro dei soci (voce B9)	€ 4.445.471
B1	Totale costo del lavoro dei soci (voce B7)	€ 731.937
	<i>Totale (B+B1)</i>	€ 5.177.408
C	Rapporto B/A	92,63%

Si può pertanto affermare che la condizione oggettiva di prevalenza di cui all'art.2513 c.c. è rispettata.

La cooperativa rispetta altresì il requisito previsto dall'art. 2, comma 3, del D.Lgs. 112/2017 per l'acquisizione della qualifica di impresa sociale, come più dettagliatamente indicato nel Bilancio Sociale.

Informazioni ex art. 2528 del Codice Civile

I requisiti e le procedure di ammissione sono dettagliatamente definite e disciplinate dallo statuto.

In particolare l'art. 6.3 dello statuto prevede :

“L'ammissione di un nuovo socio è fatta con deliberazione del Consiglio di Amministrazione su domanda dell'interessato, rispettando il principio di non discriminazione.

La deliberazione di ammissione deve essere comunicata all'interessato e annotata a cura degli amministratori nel Libro dei Soci.

Qualora la domanda di ammissione non sia accolta, il Consiglio di Amministrazione, deve entro sessanta giorni motivare la deliberazione di rigetto della domanda di ammissione e comunicarla agli interessati.

Questi, entro sessanta giorni dalla comunicazione del diniego, possono chiedere che sull'istanza si pronunci l'Assemblea, la quale delibera sulle domande non accolte, se non appositamente convocata, in occasione della sua prossima successiva convocazione."

Le operazioni inerenti alla comunicazione ai soci della deliberazione di ammissione, all'iscrizione a libro soci, al versamento delle quote sottoscritte sono state eseguite secondo i tempi e le modalità prescritte; la relativa documentazione è agli atti della Cooperativa.

Informazioni ex art. 2545 del Codice Civile

In ossequio all'art. 2545 c.c. e all'art. 2 della legge 59 del 31/01/1992 precisiamo quanto segue con riferimento all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025.

Lo statuto sociale vigente stabilisce che la cooperativa è retta dai principi della mutualità senza finalità speculativa come precisato nell'art. 5, che di seguito si riassume:

"La società ha scopo mutualistico e non di lucro, esercitando in via stabile e principale un'attività economica organizzata al fine di produrre e scambiare beni e servizi di utilità sociale, diretta a realizzare finalità di interesse generale.

Nello svolgimento della sua attività la Cooperativa si avvale prevalentemente delle prestazioni lavorative dei soci, rispettando il principio di parità di trattamento, le disposizioni ed i parametri di legge per le cooperative a mutualità prevalente."

Nello svolgimento dell'attività della cooperativa il Consiglio di Amministrazione si è impegnato per il raggiungimento delle sopra citate finalità anche attraverso un coinvolgimento dei soci nella vita sociale della cooperativa, come dettagliatamente illustrato nel Bilancio Sociale.

Nel corso dell'esercizio la cooperativa ha perseguito il proprio scopo mutualistico anche incrementando la possibilità di lavoro per i soci, come dettagliatamente illustrato nel Bilancio Sociale.

Dimostrazione degli amministratori delle politiche associative perseguite in ordine alla procedura di ammissione ed al carattere aperto della società

Il Consiglio di Amministrazione, nel rispetto dell'art. 2528 del Codice civile e delle norme statutarie vigenti, ha operato secondo il principio della "porta aperta".

Verificati i relativi requisiti, nel rispetto delle procedure sopra richiamate, nel corso dell'anno in esame:

- a. è stata deliberata l'ammissione di n. 402 nuovi soci, che hanno effettuato il versamento della quota entro il 31/12/2025;
- b. vi sono stati n. 10 recessi;
- c. non vi sono state esclusioni.

Il Consiglio di Amministrazione ha operato altresì nel rispetto del principio di parità di trattamento nell'esecuzione dei rapporti mutualistici ai sensi dell'art. 2516 C.C.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Con riferimento all'art. 1 comma 125 della Legge 124/2017, qui di seguito sono riepilogate le sovvenzioni ricevute.

Nel corso del 2025 sono state imputate a Bilancio e incassate le seguenti erogazioni:

- Kickstarter erogazione di € 18.529,94
- da privati € 275,38.

Nel corso del 2025 è stato incassato il contributo di € 79.000 per Bando Life is Live e il contributo di € 50.000 deliberato da Fondazione Cariplo nell'ambito del Bando Evoluzioni-Fase 2 già imputati nel bilancio 2024.

E' stata imputata a Bilancio 2025 anche la quota di competenza del "Contributo progetto TIQQUN canti ebraici per la cura e la riparazione del pianeta" dell'Istituto Italiano di Studi Germanici per € 5.000,00 non ancora incassato.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-septies del codice civile, si propone di coprire la perdita d'esercizio pari a euro -361.865 come segue:

- utilizzando i versamenti in conto capitale per € 6.094
- riportando a nuovo la differenza di € 355.771.

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2025 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'Organo Amministrativo.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Nubile Donato



Dichiarazione di conformità del bilancio

Copia corrispondente ai documenti conservati presso la società.